

Investito e ucciso in prossimità dei binari, è giallo

► Si ipotizza un incidente, indagini in corso da parte della polizia ferroviaria

DOLO

Sono ancora in corso le indagini della polizia ferroviaria per chiarire con precisione le cause della morte di D. M., un cittadino di origini russe di 21 anni, travolto da un treno nella tarda serata di mercoledì a Dolo. La tragedia si è consumata intorno alle 22.50 lungo la linea ferroviaria Venezia-Padova, all'altezza del binario che corre parallelo a via Roberto Ruffilli. Gli agenti della Polfer hanno effettuato a lungo i rilievi sul posto, ricostruendo nei dettagli la dinamica dell'investimento per stabilire come il ragazzo sia stato colpito dal convoglio. Agli accertamenti hanno

partecipato anche i vigili del fuoco. Le verifiche svolte finora indirizzano gli investigatori verso l'ipotesi di un incidente accidentale, escludendo al momento gesti volontari. Dagli elementi raccolti emerge che il giovane non avrebbe attraversato i binari, ma si sarebbe trovato nelle loro immediate vicinanze quando è stato investito dal treno. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria, mentre la polizia ferroviaria prosegue gli approfondimenti per definire con esattezza la sequenza dei fatti e accertare ogni aspetto dell'accaduto. I familiari della vittima, residenti in un'altra regione d'Italia, sono già stati rintracciati. L'incidente non ha causato ritardi né interruzioni alla circolazione ferroviaria, anche in considerazione dell'orario in cui si è verificato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STAZIONE Polizia e vigili del fuoco sul luogo dell'incidente

Dolo

Oggi il flashmob contro il Polo Logistico organizzato dai comitati a Vetrego

RIVIERA/MIRANESE Oggi alle 17 Opzione Zero e altri comitati organizzano un'azione dimostrativa contro il Polo Logistico di Dolo. Si tratta di un flash mob autorizzato con l'obiettivo di rallentare il traffico all'uscita del casello autostradale.

L'appuntamento è tra le ore 17 e le ore 17.30 nei pressi della chiesa di Vetrego, l'azione si svolgerà dalle 17.45. Nelle scorse settimane il Coordinamento 'No polo logistico di Dolo' ha distribuito volantini che invitano alla raccolta delle firme delle firme da presentare poi ai sindaci dei

comuni di Dolo, Pianiga e Mirano, alla Città Metropolitana ed alla Regione Veneto, per proseguire nell'azione di protesta con l'obiettivo di fermare la nascita del Polo logistico di Arino nell'area che era stata destinata a Veneto City. Secondo i contrari il progetto avrebbe ripercussioni per il suo "impatto disastroso e irreversibile" le territorio: niente da fare per la proposta di realizzare un nuovo casello autostradale ad Albarea, per il quale la Regione non ha fondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Travolto dal treno in corsa muore sui binari a 21 anni

Tragedia nella notte, il giovane è stato risucchiato dallo spostamento d'aria

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

Tragedia nella tarda serata di mercoledì sulla linea ferroviaria Mestre-Padova, all'altezza della stazione di Dolo-Ballò di Mirano.

Un cittadino di origini russe, di appena 21 anni, è stato travolto da un convoglio in transito e ha perso la vita all'istante. Su cosa sia esattamente successo sta cercando di fare piena chiarezza la polizia ferroviaria, che dopo il tragico evento è subito intervenuta sul posto per effettuare i rilievi del caso. L'investimento si è verificato attorno alle ore 22.50 di mercoledì. La dinamica dei fatti, ancora del tutto da accertare con precisione, è stata studiata e verificata a lungo dagli agenti della Polfer. Sul tratto interessato sono prontamente intervenuti anche i vigili del fuoco. Dagli accertamenti svolti nell'immediatezza, sulla base delle prime evidenze emerse, tutto porta a ritenere che il



La stazione di Dolo-Ballò di Mirano



Un intervento di agenti della polizia ferroviaria

LE INDAGINI

**Sul posto i rilievi della polfer
Escluso il gesto volontario**

dramma sia stato causato da una caduta accidentale e non da un gesto volontario: il giovane non avrebbe infatti compiuto movimenti diretti verso la linea ferrata.

Il ragazzo non era sui binari, ma si trovava molto probabilmente nelle loro immediate vicinanze ed è stato risucchiato dallo spostamento d'aria provocato dal treno che stava transitando in quel preciso punto a velocità sostenuta.

Subito dopo l'impatto è scattato l'allarme e sul posto sono stati inviati i soccorsi sanitari che purtroppo non hanno potuto far altro che constatare il decesso del ventunenne.

Vista l'ora tarda, non si sono registrati particolari ritardi né blocchi alla circolazione ferroviaria. La salma del giovane si trova ora a disposizione dell'autorità giudiziaria, che valuterà se disporrà gli ulteriori accertamenti medicolegali. Profondo cordoglio per l'accaduto è stato espresso dai sindaci di Dolo, Gianluigi Naletto, e di Mirano, Tiziano Baggio, considerando che lo scalo ferroviario di Ballò si trova proprio al confine ed è al servizio di entrambi i territori comunali. «Esprimo», dichiara il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto, «il massimo cordoglio e la vicinanza alla famiglia di questo sfortunato giovane che ha perso la vita. Purtroppo non è la prima volta che lungo questi binari, in modo accidentale o volontario, si verificano tragici eventi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 24 luglio 2026

Pagina 11

Il giallo



Ventunenne investito da un treno durante la notte

Che pensasse di prendere un treno, forse perché aveva camminato poco prima sulla strada parallela alla linea ferroviaria Venezia-Padova, è una possibilità. Ma a salire su un convoglio non è mai arrivato il 21enne di origini russe D.S., investito da un treno all'altezza di via Roberto Ruffilli a Dolo mercoledì sera, verso le 22.50. Il giovane ha perso la vita. Le cause del dramma sembrano legate a un evento accidentale e non volontario. La polizia ferroviaria che ha iniziato subito gli accertamenti e le indagini a seguito della fermata del mezzo a causa del «sobbalzo» avvertito, ha verificato a lungo i fatti continuando ad approfondire ieri lungo la tratta ferroviaria principale che collega le due province. La dinamica, inizialmente poco chiara, è stata studiata dalla polfer. Gli accertamenti, in base alle evidenze finora emerse, portano a ritenere che quanto è successo sia stato un incidente. Il giovane non risulterebbe aver compiuto invasioni rischiose della sede ferroviaria. Si trovava probabilmente sulla pensilina, vicino alla sede di transito dei convogli, ma gli investigatori lo stanno chiarendo attraverso reperti ed evidenze in loro possesso. Trattandosi della morte verosimilmente accidentale di un giovane nessun dettaglio viene trascurato. Non si sono

registrati ritardi lungo la linea vista l'ora notturna, né blocchi alla circolazione. La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria e le indagini proseguono. (a. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA